

NUCLEO TEMATICO 10 "FORMARSI ALLA SINODALITÀ"

PREPARAZIONE ALL'INCONTRO

(Spunti da fare avere ai partecipanti prima dell'incontro di consultazione)

Domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Parola di Dio

Dagli Atti degli Apostoli (At 2, 42-47) I primi cristiani

⁴²Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. ⁴³Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. ⁴⁴Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; ⁴⁵vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. ⁴⁶Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, ⁴⁷lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Riferimento a Evangelii Gaudium:

- 28. La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere «la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie»
- 30. Ogni Chiesa particolare, porzione della Chiesa Cattolica sotto la guida del suo Vescovo, è anch'essa chiamata alla conversione missionaria. Essa è il soggetto dell'evangelizzazione, in quanto è la manifestazione concreta dell'unica Chiesa in un luogo del mondo, e in essa «è veramente presente e opera la Chiesa di Cristo, una, santa, cattolica e apostolica». È la Chiesa incarnata in uno spazio determinato, provvista di tutti i mezzi di salvezza donati da Cristo, però con un volto locale. La sua gioia di comunicare Gesù Cristo si esprime tanto nella sua preoccupazione di annunciarlo in altri luoghi più bisognosi, quanto in una costante uscita verso le periferie del proprio territorio o verso i nuovi ambiti socio-culturali. Si impegna a stare sempre lì dove maggiormente mancano la luce e la vita del Risorto. Affinché questo impulso missionario sia sempre più intenso, generoso e fecondo, esorto anche ciascuna Chiesa particolare ad entrare in un deciso processo di discernimento, purificazione e riforma.



SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE SINODALE

(questo <u>dovrebbe durare 90 minuti</u> in un gruppo di 6/7 persone e con lo stile della Conversazione Spirituale)

La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.

Preghiera iniziale: Adsumus

Coordinatore presenta brevemente tema e materiali inviati. Poi ognuno a turno condivide il frutto della propria preghiera; i partecipanti si ascoltano e osservano come lo Spirito si muove in ciascuno. No dibattito.

Breve tempo di silenzio

Coordinatore invita i partecipanti a condividere ciò che li ha colpiti di più. Mantenendo la stessa tensione spirituale iniziamo ad affrontare alcune domande:

Come ci formiamo nella nostra comunità al "camminare insieme"? Come le nostre comunità possono contribuire a formare i presbiteri e le altre figure che rivestono ruoli di responsabilità all'interno per renderle più capaci di "camminare insieme", ascoltarsi a vicenda e dialogare? Che formazione offriamo al discernimento e all'esercizio dell'autorità?

(Segue dialogo fra i partecipanti: ricordare le nostre esperienze della nostra Chiesa locale; quali gioie hanno portato? Quali difficoltà?)

Breve tempo di silenzio

Coordinatore invita i partecipanti a confrontarsi su ciò che li ha colpiti della seconda parte. Si rilanciano le domande per l'ultima fase, più rivolta al futuro

Come la parrocchia valorizza l'esperienza e l'apporto delle aggregazioni laicali? Quali strumenti ci aiutano a leggere le dinamiche della cultura in cui siamo immersi e il loro impatto sul nostro stile di Chiesa? Quale uso facciamo degli strumenti messi a disposizione dagli Uffici pastorali diocesani e nazionali?

(Segue dialogo fra i partecipanti: quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Quali strade si aprono per la nostra Chiesa locale?)

Coordinatore raccoglie gli spunti più importanti emersi dall'incontro. Preghiera spontanea di ringraziamento o preghiera finale.

